

LA MOSTRA A CESENATICO UN EVENTO DEDICATO AI TESORI DEL LIBERTY

Una finestra sulla Belle Époque

Uno spaccato su architettura e grafica di inizio Novecento

AL MUSEO della Marineria di Cesenatico si sta allestendo una interessante mostra sul tema 'Romagna Liberty', che offre l'opportunità di conoscere un ampio spaccato dell'architettura e della grafica protagonista della 'Belle Époque' romagnola. L'inaugurazione della mostra si terrà sabato 16 febbraio, alle 11, quando sul porto canale di Cesenatico sarà aperta una finestra su uno stile architettonico fra i più affascinanti e suggestivi. L'esposizione, allestita dal Comune di Cesenatico e Gesturist, è curata da Andrea Speziali, artista, scrittore, autore di 'Una stagione del Liberty a Riccione' e 'Romagna Liberty'. La proposta è quella di un percorso di fotografie e opere grafiche, arricchito da incontri e conferenze l'architettura romagnola tra la fine dell'800 e l'inizio del '900 a Cesenatico, Cervia, Milano Marittima, Cattolica, Riccione, Rimini e

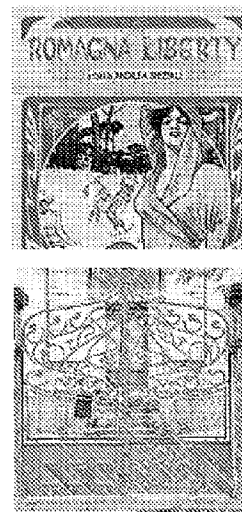
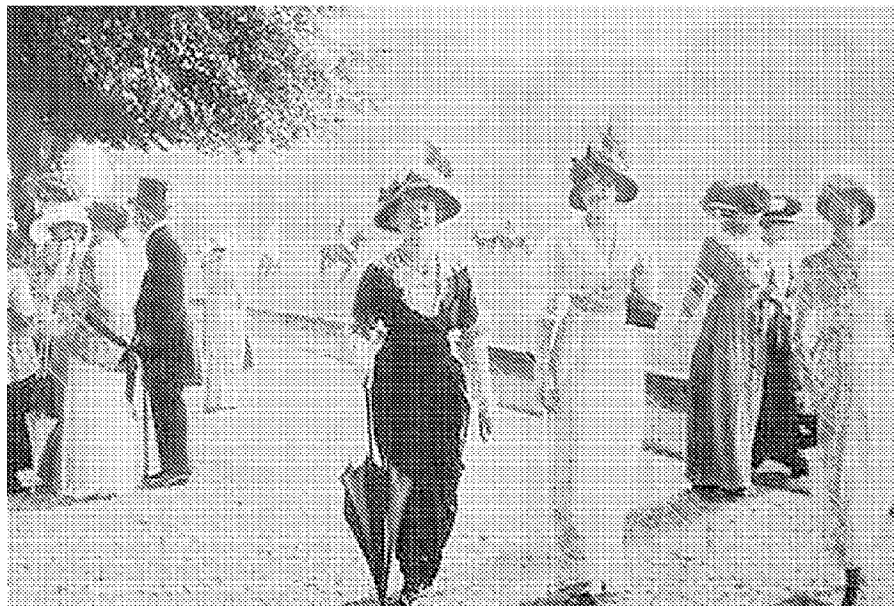
DA ANNUNCIARE

Al museo della Marineria una galleria sullo stile degli anni del decollo economico

Viserba. Tra i documenti esposti, si segnalano i disegni di edifici firmati da importanti architetti dell'epoca come il dalmata Mario Mirko Vucetich (1898-1975), Matteo Focaccia (1900-1975), Paolo e Alberto Sironi, i fratelli Somazzi che progettano il Grand Hotel di Rimini, e poi Giuseppe Palanti, Rutillio Ceccolini e altri autori. Lo scopo principale della mostra è quello di analizzare e documentare la storia dell'architettura Liberty e dei suoi protagonisti, per sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti della conservazione, protezio-

ne e valorizzazione delle testimonianze rimaste di questo stile architettonico sia in Romagna che nel territorio nazionale. La mostra 'Romagna Liberty' si preannuncia dunque come un viaggio a ritroso nel tempo, capace di fare rivivere, tramite immagini ed importanti documentazioni originali, l'epoca dorata che trasmise il suo ottimismo anche in architettura, che ha visto nascere il turismo in riviera e che ha lasciato edifici di inconfondibile eleganza nelle città. L'esposizione rimarrà allestita sino al 24 marzo ed è aperta al pubblico il sabato e la domenica dalle 10 del mattino a mezzogiorno e dalle 15 alle 19 (ingresso libero). Gode del patrocinio di vari enti, tra i quali la Regione Emilia-Romagna e il Fai, il Fondo Ambiente Italiano. L'evento si inserisce nell'ambito del progetto 'Italia Liberty' curato sempre da Speziali e vedrà la presentazione della pubblicazione 'Romagna Liberty'.

Giacomo Mascellani



DOLCI ATMOSFERE
Sopra, la cartolina della mostra. A sinistra, un'immagine del tempo



MANIFESTO L'esposizione al Museo della Marineria

LA MOSTRA

Il Liberty tra le foto della riviera

AL MUSEO della Marineria di Cesenatico ieri è stata inaugurata un'interessante mostra sul tema 'Romagna Liberty', che offre l'opportunità di conoscere un ampio spaccato dell'architettura e della grafica protagonista della 'Belle Époque' romagnola. Autorità, artisti e architetti si sono ritrovati tra i padiglioni affacciati sul porto canale, dove è stata aperta una finestra su uno stile architettonico fra i più affascinanti e suggestivi.

L'esposizione, allestita dal Comune di Cesenatico e Gesturist, è curata dall'artista Andrea Speciali. La proposta è quella di un percorso di foto e opere grafiche, arricchito da incontri e conferenze, sull'architettura romagnola tra la fine dell'800 e l'inizio del '900 in riviera.

Tra i documenti esposti, si segnalano i disegni di edifici firmati da importanti architetti dell'epoca come il dalmata Mario Mirko Vucetich (1898-1975), Matteo Focaccia (1900-1975), Paolo e Alberto Sironi, i fratelli Somazzi che progettarono il Grand Hotel di Rimini, e poi Giuseppe Palanti, Rutilio Ceccolini e altri autori.

Il principale obiettivo della mostra è quello di analizzare e documentare la storia dell'architettura Liberty e dei suoi protagonisti, per sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti della conservazione, protezione e valorizzazione delle testimonianze rimaste in Romagna e nel territorio nazionale. L'esposizione rimarrà allestita sino al 24 marzo ed è aperta il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 (ingresso libero).

g. m.

